

AMBIENTE = TERRITORIO, SALUTE, STORIA E....PACE

"Non esiste un paese al mondo che protegga l'ambiente come dovrebbe. Si parla un po' di scienza, o di zone umide o di qualità dell'aria. Ma non si parla quasi mai dell'impegno civico necessario, in nessun paese della Terra. E invece la questione dell'educazione è fondamentale, e la Giornata della Terra questo si propone: far apprendere ai giovani il rispetto dell'ambiente, e farli ragionare su come diventare imprenditori", dice Kathleen Rogers, presidente dell'Earth Day Network.

Anche in materia ambientale è arrivato il momento di assumere decisioni innovative e coraggiose, capaci di incidere sul cambiamento climatico e di ridurre il pesante prezzo ambientale che i nostri stili di vita impongono al pianeta.

Mentre il Covid-19 stravolge le nostre vite, una crisi ancora più grave e persistente richiede azioni urgenti su scala globale. Tre choc ambientali – il cambiamento climatico, il collasso degli ecosistemi naturali e l'inquinamento di aria, suolo e acqua – contribuiscono a un'emergenza planetaria che sul lungo periodo causerà più sofferenza del Covid stesso. Per anni gli scienziati hanno spiegato come l'umanità stia degradando la Terra e i suoi sistemi naturali. Eppure, le iniziative intraprese da governi e istituzioni finanziarie, imprese e individui non sono sufficienti per proteggere le generazioni di oggi e di domani.

Ambiente non significa più oggi solo lotta al riscaldamento globale, alle emissioni di gas. Eppure l'ambiente può anche giocare un ruolo completamente diverso, diventando una chiave per superare tensioni politiche. Negli ultimi decenni ha iniziato a diffondersi l'idea che la cooperazione ambientale potesse essere uno strumento efficace nella costruzione di un processo di pace. E che la pace non sia solo assenza di conflitti, ma un diverso approccio con gli altri e la natura che ci circonda.

La logica alla base di questo approccio – che prende il nome di *environmental peacebuilding* – è che i problemi ambientali sono indifferenti a confini, legislazioni diverse o conflitti etnici e religiosi, e per affrontarli è necessario assumere una prospettiva a lungo termine. Un fiume inquinato, una siccità o la diffusione di un'infezione che colpisce le coltivazioni sono problemi che possono danneggiare comunità confinanti, anche in ostilità tra loro. Un progetto di cooperazione a livello ambientale può contribuire ad aumentare la fiducia, stabilire l'abitudine a collaborare e a creare un senso di identità condiviso che parte proprio dalle risorse naturali. Sono esempi di questo approccio i **peace park** (parchi della pace), o aree di conservazione transfrontaliera: si tratta di aree protette che si trovano a cavallo tra più nazioni, e al cui interno sono aboliti i confini politici tra Stati.

Anche Stazzema ha un Parco Nazionale della Pace, unico in Europa, che tra le altre cose promuove un approccio di attenzione verso l'ambiente, un utilizzo consapevole delle risorse, una valorizzazione del patrimonio ambientale come parte della vicenda storica che si intende commemorare e tramandare. Il cammino lungo i sentieri permette di comprendere la vicenda del 12 agosto 1944 e entrare nella storia. In tal senso dopo la realizzazione dei percorsi "Sentieri di pace", sei anelli che collegano i luoghi più significativi della strage si è provveduto ad una manutenzione straordinaria degli stessi. Un progetto che si vuole implementare.

La cultura della pace applicata in ogni ambito del vivere, compreso la tutela dell'ecosistema e un approccio sostenibile allo sviluppo nell'intero pianeta: così ha detto il rappresentante della Santa Sede all'Onu: la cultura della pace – ha osservato mons. Bernardito Auza– è il collante che unisce i pilastri fondamentali delle Nazioni Unite, che insieme sostengono la promozione della pace e della sicurezza, il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo per tutti.

IL PROGETTO del Comune di Stazzema con la collaborazione delle associazioni speleologiche, dell'Ostello di Pruno, del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, comunità paesane, prevede l'istituzione di una giornata straordinaria di pulizie del territorio che si articolerà in 4 eventi:

1. PULIAMO L'OSCURITA': con l'ausilio delle associazioni speleologiche si provvederà ad una giornata straordinaria di pulizia dell'Antro del Corchia dai rifiuti che si sono accumulati nel sistema carsico più importante d'Europa con l'ausilio di materiali che saranno prodotti e forniti. **LUGLIO 2021**
2. PULIAMO IL RETROCORCHIA: un aspetto importante del sistema territoriale del comune di Stazzema è quello legato ai complessi produttivi abbandonati per i quali non è mai stata fatta una pulizia sistematica. Il Retrocorchia in questo senso assume una specifica connotazione di luogo di interesse economico (vecchi impianti produttivi), culturale (archeologia industriale), storico visto che nelle vicinanze si trovano importanti siti di interesse etnico e puramente ambientale legato all'accesso all'Antro. Tali accessi devono essere ripuliti e resi fruibili. **AGOSTO 2021**
3. PULIAMO PER LA PACE. In collaborazione con le associazioni paesane della Culla. Il paese della Culla si trova a cavallo tra il Comune di Stazzema e quello di Camaiore e si trova sotto il più famoso paese di Sant'Anna, che costituisce con i suoi sentieri uno snodo importante per la storia non solo locale, ma anche nazionale. A settembre si intende organizzare una giornata di pulizia volontaria del sentiero che conduce dalla Culla a Sant'Anna di Stazzema, luogo simbolo del martirio della seconda guerra mondiale in seguito alla strage del 12 agosto 1944. La parrocchia di Sant'Anna era dipendente dalla Culla e proprio dalla Culla, passando lungo il sentiero che si vuole valorizzare, il parroco Don Vangelisti organizzò la prima squadra che sotterrò le oltre 500 vittime della strage con una preziosa documentazione fotografica. **SETTEMBRE 2021**
4. PULIAMO I BORGHI: in collaborazione con l'Ostello di Pruno di Stazzema si intende organizzare una giornata di pulizia straordinaria di uno dei più bei borghi della Versilia e del Comune di Stazzema con escursione ambientale alla scoperta delle biodiversità. **AGOSTO 2021**

A tutti i partecipanti alle 4 iniziative verrà consegnato un kit di pulizia con una assicurazione per lo svolgimento delle giornate programmate.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: le attività saranno coordinate dal Comune di Stazzema.

Le giornate si svolgeranno in differenti date nei mesi di luglio, agosto e settembre 2021, per concludersi alla fine del mese di settembre con l'ultimo evento

IL COMUNE DI STAZZEMA SI TROVA IN AREA PARCO.

QUADRO ECONOMICO

VOCI DI SPESA		
ACQUISTO KIT		700,00
ASSICURAZIONI		300,00
GADGET		300,00
SMALTIMENTI		500,00
ALTRO		300,00
TOTALE		2.100,00
RISORSE PROPRIE		800,00
CONTRIBUTO PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI S.ANNA DI STAZZEMA		600,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		700,00
		2.100,00

CONTRIBUTO RICHIESTO € 700,00